

Rottura definitiva tra Ds e Margherita (tratto da "Il Sannio" del 14/3/2006)

Ds-Margherita: salta il connubio che avrebbe potuto vedere uniti i due partiti in occasione delle prossime elezioni amministrative. Il segretario della Quercia, infatti, attraverso una lettera inviata al portavoce del Fiorellino ha chiuso definitivamente la trattativa.

Nella lettera Antonio Lo Vuolo chiarisce che non esiste alcuna possibilità che i Ds convergano sul candidato a sindaco della Margherita. Dunque, divergenza assoluta sul nome di Duilio Raffaele Barbieri, un nominativo divenuto pomo della discordia tra i due partiti locali. Ma intanto si lavora, in stretto segreto, su un progetto alternativo, presentando agli elettori una 'ventata di novità'. Ma c'è anche chi aveva profuso energie nel tentativo di costruire il tavolo dell'Unione, trovando nelle Primarie il metodo per la scelta del candidato, vista la corsa di ogni formazione partitica. Scelta negata, a quanto pare, dai Democratici di Sinistra che hanno depotenziato l'unico candidato a sindaco a loro disposizione: l'ex politico Federico Troisi.

A questo punto della competizione elettorale contano le scelte giuste. Soprattutto in merito alla poco florida condizione della casa comunale che pende tra questioni sociali irrisolte e piccoli deficit economici. Dall'altro versante è Felice De Rienzo a smuovere le acque. La sua ricandidatura, infatti, sembra non essere bene accolta dall'entourage politico locale. Obiettivo comune è quello di creare le condizioni e gli strumenti che permettano la partecipazione attiva della popolazione nelle scelte amministrative e che vedano in prima persona coinvolti soggetti politici mossi non dal fervore della casacca di appartenenza, ma dalla solidarietà e dal senso di responsabilità.